

Progetti Integrati Locali (PIL)

La bellezza in bicicletta



PROGETTO INTEGRATO LOCALE PIL 4 *“ La Bellezza in Bicicletta ”*

Comuni di:
Tolentino (Capofila)
Corridonia, Mogliano, Petriolo.

Facilitatore: architetto Alessandra Panzini

Novembre 2019



Comune di
Tolentino



Comune di
Corridonia



Comune di
Mogliano



Comune di
Petriolo



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



INDICE

1. TERRITORIO DEL PIL - Territorio intercomunale di intervento.....	3
2. DIAGNOSI DELL`AREA - Caratteristiche principali.....	4
3. DIAGNOSI DELL`AREA – SWOT	7
5. DIAGNOSI DELL`AREA – FABBISOGNI	9
6. STRATEGIA – Obiettivi specifici	11
7. STRATEGIA – Logica di conseguimento degli obiettivi	12
8. STRATEGIA – Tipo interventi e destinatari.....	13
9. STRATEGIA – Risultati	17
10. PIANO DI AZIONE – Modalità di esecuzione degli interventi	19
11. PIANO DI AZIONE – Modalità di verifica andamento interventi.....	24
13 GOVERNANCE – Comunicazione ai cittadini	25

Allegato : Fogli presenza incontri pubblici

1. TERRITORIO DEL PIL - Territorio intercomunale di intervento

L'ambito territoriale di intervento del PIL si identifica con il territorio dei comuni aderenti e contigui di Tolentino, Corridonia, Mogliano, Petriolo il cui soggetto capofila è identificato nel COMUNE DI TOLENTINO.

L'Area PIL si estende su una superficie di 202 kmq con una popolazione complessiva di 41.304 abitanti (ISTAT 1/1/2018). Secondo la classificazione delle aree rurali definite dalla Regione nel PSR, l'area PIL è classificata come C2 – aree rurali intermedie a bassa densità abitativa.

Inoltre i Comuni del PIL ricadono tutti nell'area del "Cratere del terremoto" ai sensi dell'Ordinanza n.3 15/11/2016 (*Individuazione dei Comuni ai quali è estesa l'applicazione delle misure di cui al D.L. n.189 del 17 ottobre 2016, a seguito degli ulteriori eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016*).

Complessivamente si tratta di una delle aree PIL più ampie del Gal Sibilla, comprendente i maggiori insediamenti urbani e industriali del maceratese.

(Vd Immagine 1)

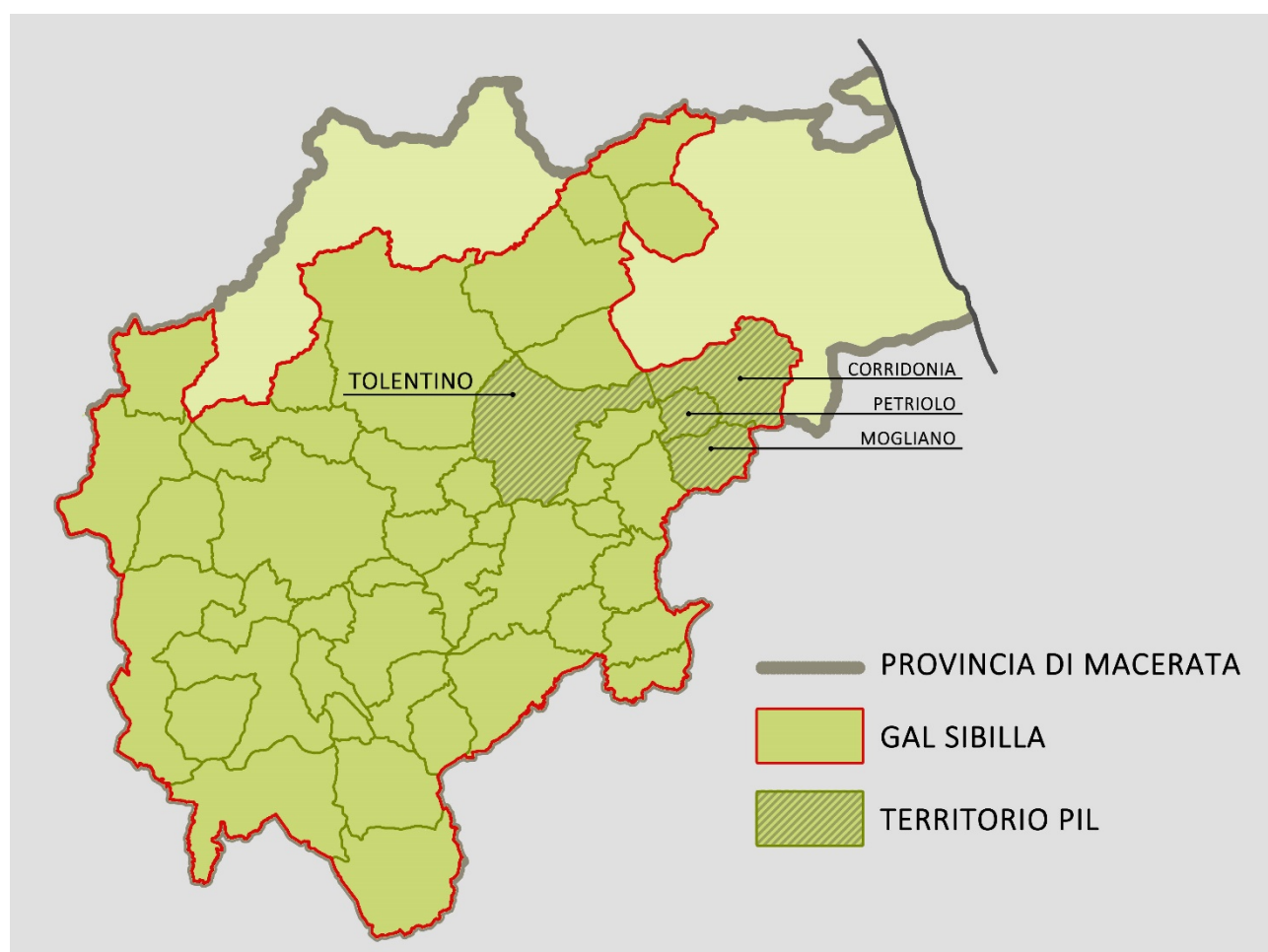


Immagine 1

2. DIAGNOSI DELL'AREA - Caratteristiche principali

Il sistema dei 4 comuni presenta una forte disparità demografica tra i Comuni di Tolentino e Corridonia e i Comuni di Mogliano e Petriolo, con un rapporto di 10:1 tra gli abitanti di Tolentino (19.113 ab.) e Petriolo (1.929 ab.) (Fonte ISTAT - **vd. Tab 1**)

Dal PUNTO DI VISTA DEMOGRAFICO negli ultimi 5 anni l'area dei 4 comuni ha conosciuto un generale calo demografico (-3,59%), influenzato anche dagli eventi sismici del 2016, che risulta più evidente nei comuni di Tolentino (-6,55%), medio nei comuni di Mogliano e Petriolo (-3,7% e 3,6%) mentre Corridonia presenta una variazione più contenuta (-1,6%). (Fonte ISTAT – **vd. Tab 1**)

In base ai dati di ISTAT aggiornati al 1.1.2019, un elemento comune a tutti è sicuramente la forte presenza di over 65, che come sistema locale rappresenta il 25,9% della popolazione, poco sopra la media regionale e provinciale (24,8% e 25,1%), con valori più elevati a Mogliano e Petriolo dove gli over 65 rappresentano rispettivamente il 27,5% e il 27,9% della popolazione.

L'indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana e la popolazione in età giovanile) in area PIL è pari a 198,4, un valore superiore alla media regionale (196,2) e vicino alla media provinciale (197,7). Il valore più alto dell'indice di vecchiaia si registra a Mogliano (223,7) con il 27,5% di over 65 e un'età media di 47,2, più elevata anche del valore regionale e provinciale (46,1 e 45,8). A seguire Tolentino con un indice di vecchiaia di 208,4, Petriolo (201,6) e Corridonia (159,9) che risulta invece il Comune più giovane (21,9% di over 65).

Questi dati si riflettono anche sull'indice di dipendenza che misura il carico demografico sulla popolazione in età attiva ed è calcolato come rapporto tra la popolazione residente in età non attiva (da 0 a 14 anni e da 65 anni e oltre). Esso risulta più significativo per Petriolo (67,6), a seguire Mogliano (66,1), Tolentino (63,3) e infine Corridonia (57,2) che anche in questo caso è l'unica sotto la media Provinciale e Regionale (60,7 - 59,9). (Fonte ISTAT – **vd. Tab 1**)

Infine il dato sulla PRESENZA DI STRANIERI rispetto alla popolazione residente è in media in linea con i dati regionali (9%), e risulta inferiore solo a Petriolo (7,4%). (Fonte ISTAT – **vd. Tab 1**)

TAB. 1 – DATI DEMOGRAFICI - Fonte ISTAT 2013-2019 - Dati aggiornati al 01/01/2019										
COMUNE	Residenti	Km ²	Dens. (ab./km ²)	Variazione 2013-2019 (%)	15-64 (%)	Over 65 (%)	Età media	Stranieri (%)	Indice di vecchiaia (%)	Indice di dipendenza (%)
TOLENTINO	19.113	95,12	200,93	-6,5	61,1	26,3	46,6	9,4	208,4	63,6
CORRIDONIA	15.512	61,97	250,31	-1,6	62,4	21,9	44,3	9,5	159,9	57,2
MOGLIANO	4.571	29,26	156,22	-3,7	60,2	27,5	47,2	9,9	223,7	66,1
PETRIOLO	1.929	15,65	123,26	-3,6	59,7	27,9	46,3	7,4	201,6	67,6
Sistema AREA PIL	41.125	202	203,59	-3,59	60,85	25,9	46,1	9,05	198,4	63,6
Prov. di MACERATA	314.178	2.779,34	113,04	-2,2	62,2	25,1	46,1	9	197,7	60,7
Regione Marche	1.525.271	9401,38	162,23	-1,8	62,5	24,8	45,8	8,9	196,2	59,9

Dal PUNTO DI VISTA ECONOMICO i 5 comuni nel loro complesso presentano un INDICE DI IMPRENDITORIALITÀ (rapporto imprese/residenti) superiore alla media regionale (9,8%) e nazionale (8,5%), in particolare a Mogliano (11,4) e Tolentino (11,3) e Corridonia (10,6), ma più basso a Petriolo (9,2). Il quadro si riflette inevitabilmente sul reddito imponibile medio per gli abitanti che nell'area PIL risulta di 17.200 €, decisamente inferiore alla media regionale (18.888 €) e nazionale (20.940 €). (Fonte: SISTAR Marche - **vd Tab.2**). Questo dato trova spiegazione nel fatto che il reddito medio degli occupati nel settore manifatturiero è generalmente inferiore rispetto al reddito medio del settore dei servizi e in particolare del settore dei servizi pubblici.

Il tessuto produttivo di tipo prevalentemente artigianale, è maggiormente orientato verso i settori pelli, cuoio e calzature, arredamento, industrie cartotecniche, tessile e abbigliamento.

L'area dei quattro comuni del PIL ha visto negli ultimi 5 anni un calo del 2,61% del numero di imprese attive che sono scese da 4.666 a 4.544. Tuttavia si registrano dati fortemente disomogenei, un calo particolarmente significativo a Petriolo (-11,2%) Mogliano (-7%) e Corridonia (-3,24%) e decisamente contenuto a Tolentino (-0,18%). (Fonti: SISTAR Marche, www.mc.camcom.it – **vd. Tab 2**)

TAB.2 -DATI ECONOMICI - Fonti: SISTAR Marche, www.mc.camcom.it - Anno di riferimento 2013 e 2017

COMUNE	Reddito imponibile (€)	Indice di Imprenditorialità (%)	Totali imprese attive			Principali settori di attività al 31/12/2017
			n. al 31/12/2013	n. al 31/12/2017	Var. % 2013/2017	
TOLENTINO	17900	11,3	2201	2197	-0,18	G 23,6% – A 20,5% – F 15,3%
CORRIDONIA	17505	10,6	1695	1640	-3,24	G 23,1% – A 17,1% – C 16,3%
MOGLIANO	16388	11,4	565	525	-7	A 27,6% – G 20,9% – C 18,5%
PETRIOLO	17008	9,2	205	182	-11,2	A 37% – G 18,5% – F 13,2%
Sistema AREA PIL	17200	11	4666	4544	-2,61	-
Provincia di Macerata	-	11	35866	34840	-2,86	G 23,2% – A 22% – F 13,9%
Regione Marche	18888	9,8	155844	150621	-3,35	G 24,3% – A 18,1% – F 13,6%
Media Nazionale	20940	8,5	5186124	5150149	-0,69	G 27,2% – A 14,5% – F 14,4%

(Settori di attività A - Agricoltura, silvicoltura e pesca, C - Attività manifatturiere, F – Costruzioni, G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli)

Significativa è la presenza di imprese agricole che praticano coltivazioni biologiche, in particolare nel Comune di Tolentino.
(Fonti: www.mc.camcom.it, ASSAM Marche – **vd. Tab 3**)

TAB. 3 – DATI IMPRESE AGRICOLE - Fonti: www.mc.camcom.it, ASSAM Marche - Anno di riferimento 2013-2017

COMUNE	Imprese attive Settore Agricoltura			Elenco Regionale Operatori AGRICOLTURA BIOLOGICA n. al 31/12/2012
	n. al 31/12/2013	n. al 31/12/2017	Var. % 2013/2017	
TOLENTINO	472	455	-3,6	40 / 38
CORRIDONIA	333	295	-11,4	8 / 8
MOGLIANO	166	147	-11,4	5 / 5
PETRIOLO	86	69	-19,7	3 / 4
Sistema AREA PIL	1057	966	-8,6	56 / 55
Provincia di MACERATA	8572	7815	-8,8	524 / 524
Regione Marche	30103	27259	-9,45	2028/2027

DAL PUNTO DI VISTA TURISTICO tutta la provincia di Macerata dal 2014 ha registrato un evidente calo degli arrivi e delle presenze (-5,3 % e -27,6%), acuito nelle aree interne interessate dai PIL dai recenti eventi sismici. Il calo di presenze e arrivi nell'area provinciale si distacca negativamente dal dato regionale (-2,2% di arrivi e -20,3% di presenze), essendo questa tra le aree più colpite dal sisma. Nei quattro comuni dell'area PIL, dopo una significativa crescita delle presenze registrate tra 2014 e 2016, si è assistito in un solo anno (tra 2016 e 2017) ad un calo del -18,2 % degli arrivi e del -31,8% delle presenze. Solo il Comune di Tolentino è passato da 59.220 presenze nel 2016 a 21.496 nell'anno successivo, con un calo del -63,7%. In controtendenza Corridonia con un aumento delle presenze del +48,4%.

I dati statistici dell'area PIL, data la dimensione dei comuni minori e la relativa capacità ricettiva, riportano alcune anomalie circa i dati di presenza e arrivi in fase post-sisma, come la forte crescita di Petriolo in termini sia di presenze che di arrivi spiegabile con l'apertura di nuove strutture ricettive che dal 2013 al 2018 sono passate da 2 a 7 (**vd. tab.5**).

L'area PIL ad oggi attrae circa il 6,4 % degli arrivi e il 3,3% delle presenze della provincia, con una forte disomogeneità dei dati tra i quattro comuni in relazione soprattutto alla capacità ricettiva di ciascuno (Fonte: SISTAR Marche 2014/2018 - **vd Tab.4**).

TAB.4 – PRESENZE E ARRIVI TURISTICI - Fonte: SISTAR Marche - Anno di riferimento 2014-2018						
COMUNI	ARRIVI 2014 - 2018					
	2014	2015	2016	2017	2018	% rispetto prov. MC anno 2018
TOLENTINO	11.007	9.807	9.587	7.009	9.378	2,8
CORRIDONIA	10.167	9.732	10.065	9.120	11.376	3,4
MOGLIANO	950	874	807	723	562	0,2
PETRIOLO	16	85	296	127	227	0,1
Sistema AREA PIL	22.140	20.498	20.755	16.979	21.543	6,4
Prov. di MACERATA	355.593	361.526	349.462	299.509	336.572	-
Regione Marche	2.306.761	2.384.750	2.402.401	2.140.526	2.256.564	-
COMUNI	PRESENZE 2014 - 2018					
	2014	2015	2016	2017	2018	% rispetto prov. MC anno 2018
TOLENTINO	55.456	51.005	59.220	21.496	22.305	1,4
CORRIDONIA	19.340	17.473	21.800	32.341	23.411	1,5
MOGLIANO	6.566	5.345	4.857	5.072	4.094	0,3
PETRIOLO	41	252	1.279	523	1.544	0,1
Sistema AREA PIL	81.403	74.075	87.156	59.432	51.354	3,3
Prov. di MACERATA	2.154.514	2.186.819	2.017.657	1.752.361	1.560.159	-
Regione Marche	12.112.193	12.735.174	12.558.482	11.444.528	9.656.538	-

In area PIL molto basso è il GRADO DI INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA, dimensionato in 78 esercizi e 1.082 posti letto tra esercizi alberghieri ed extralberghieri (dato SISTAR Marche - 2018), dato che rappresenta solo il 6,5% dei posti letto dell'intera provincia, nonostante la presenza di due comuni numericamente molto importanti per abitanti.

IL TASSO DI RICETTIVITÀ (n.posti letto/abx100) che esprime la capacità potenziale di ospitare turisti rispetto al numero di residenti è pari a 2,63, ovvero meno della metà della media Regionale che è di 6,24, indicatore evidente di una infrastruttura ricettiva che non è attualmente in grado di sostenere uno sviluppo diffuso del comparto turistico. (Fonte: SISTAR Marche - 2018 - vd Tab.5).

Si evidenzia la netta prevalenza del numero degli esercizi extralberghieri rispetto alle strutture alberghiere, a parità di posti letto. Rispetto ai dati pre-sisma, dal 2014 al 2018 il numero delle strutture alberghiere è rimasto invariato, mentre è aumentato in modo significativo l'offerta extralberghiera (da 43 a 67 esercizi e da 354 a 537 posti letto), in linea con le tendenze provinciali e regionali, segno di una propensione all'investimento in turismo degli operatori dell'area come risposta alla crisi economica e agli effetti del sisma.

TAB.5 – CAPACITA' RICETTIVA - Fonte SISTAR Marche – Anno riferimento 2018 - *sono esclusi gli alloggi privati								
COMUNI	esercizi alberghieri		esercizi extra-alberghieri		Tot. alberghiero / extra-alberghiero		abitanti	Tasso di ricettività tr = [L / Pop] x 100
	n. esercizi	n. letti	n. esercizi	n. letti	n. esercizi	n. letti		
TOLENTINO	6	261	36	313	42	574	19113	3,00
CORRIDONIA	4	257	9	75	13	332	15512	2,14
MOGLIANO	1	19	15	109	16	128	4571	2,80
PETRIOLO	0	0	7	48	7	48	1929	2,49
AREA PIL	11	537	67	545	78	1082	41125	2,63
Prov. di MACERATA	100	5336	1160	14260	1260	19596	314.178	6,24
Regione Marche	723	49457	6069	134903	43764	184360	1.525.271	12,09

3. DIAGNOSI DELL'AREA – SWOT

In fase preliminare di diagnosi dell'area, dal confronto con gli amministratori locali è emersa la volontà generale di orientare la progettualità del PIL sul tema del turismo lento e in particolare del turismo bike, collegando alle opportunità generate dagli investimenti della Regione Marche in questo ambito.

Nella redazione della SWOT analisi sono stati presi in considerazione sia il settore turismo e cultura, sia il settore del sistema produttivo, emersi come prioritari dalle risultanze dell'analisi del territorio e tra loro strettamente connessi nella prospettiva di promuovere un turismo integrato d'area.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
TURISMO E CULTURA	TURISMO E CULTURA
PdF_1 Patrimonio ambientale e paesaggistico di rilevante valore, in cui si insediano anche manufatti minori di specifico interesse culturale (fonti storiche) PdF_2 Patrimonio storico-artistico diffuso e di rilevante interesse con la presenza di importanti attrattori in funzione turistica (Abbadia di Fiastra, S. Claudio al Chienti, Castello Rancia, ecc.) PdF_3* Disponibilità di patrimonio edilizio, anche di pregio, sia nei centri e nei borghi storici da riutilizzare a fini turistico-culturali	PdD_1 Scarsa frequentazione turistica delle aree eccentriche rispetto al percorso di fondovalle e alle maggiori emergenze culturali PdD_2 Diminuzione dell'attrattività dell'area legata agli effetti della crisi sismica PdD_3 Carenza di coordinamento tra enti pubblici e tra enti pubblici e privati per la comunicazione e promozione del territorio e dei prodotti turistici collegati PdD_4 Bassa infrastrutturazione turistica nell'area, con una offerta ricettiva limitata, non in grado di sostenere uno sviluppo diffuso del comparto turistico PdD_5* Sottoutilizzazione e degrado del patrimonio edilizio dei borghi e centri storici minori, conseguente anche alla crisi sismica
OPPORTUNITÀ	MINACCE
TURISMO E CULTURA	TURISMO E CULTURA
Op_1 Avvio del progetto Ciclovia dell'Adriatico già finanziato e fortemente sostenuto dalla Regione Marche e collegato al Cluster Bike Marche che intercetta l'area PIL Op_2 L'inserimento del territorio nella "Via Lauretana", che costituisce una risorsa da spendere in chiave turistica Op_3* Risorse che si potranno rendere disponibili nell'area del cratere per il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato a fini culturali e turistici	Min_1 Mancanza di coordinamento e difficoltà di gestione del progetto Ciclovia dell'Adriatico con ritardi nella sua attuazione. Min_2 Sovrapposizione di itinerari e di brand territoriali che generano confusione e scarsa efficacia delle azioni di promozione-commercializzazione turistica Min_3 Forte competitività in termini di attrazione turistica dei centri storici maggiori limitrofi (Macerata, Camerino) Min_4* Inefficienze e prolungamento dei tempi di allocazione delle risorse e di avvio dei cantieri per il recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
PdF_4* Tessuto industriale di tipo prevalentemente artigianale, con attività produttive orientate verso i settori pelli, cuoio e calzature, arredamento, industrie cartotecniche, tessile e abbigliamento. PdF_5* Presenza di imprese di rilevanza e notorietà internazionale PdF_6* Vocazione agricola radicata, caratterizzata da produzioni agricole, agro-alimentari e vitivinicole di buona qualità	PdD_6* Eccessiva concentrazione dei sistemi manifatturieri in settori tradizionali, a basso contenuto tecnologico PdD_7* Progressiva riduzione delle attività artigianali tipiche ed artistiche, e conseguente perdita dei saperi locali PdD_8* Mancanza di reti d'impresa e filiere organizzate per la promozione delle produzioni locali, in particolare collegate all'agroalimentare e all'artigianato.
OPPORTUNITÀ	MINACCE
SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
Op_4* Diffusione, in particolare presso le classi medie, dell' "economia del benessere", basata sull'integrazione di risorse materiali ed immateriali finalizzate al benessere psico-fisico del singolo e della collettività Op_5* Incremento dell'apprezzamento dei consumatori verso le produzioni agroalimentari, vitivinicole ed artigianali tipiche e locali	Min_4* Perdurare degli effetti della crisi sismica sulle imprese del territorio a cui si aggiunge la difficoltà di gestione del sostegno pubblico per il loro rilancio Min_5* Restrizione del mercato dei prodotti locali per la standardizzazione dei consumi legata alla distribuzione GDO

**si evidenziano i punti della SWOT che sono stati richiamati nella definizione dei fabbisogni, ma che non rientrano tra i fabbisogni selezionati per l'attuazione del PIL.*

5. DIAGNOSI DELL'AREA – FABBISOGNI

In fase di diagnosi dell'area sono stati considerati nella SWOT analisi sia il settore turismo e cultura, sia il settore del sistema produttivo locale, emersi come prioritari dalle risultanze dell'analisi del territorio.

Sono quindi stati identificati una serie di fabbisogni che sono stati condivisi dagli amministratori pubblici, dalla comunità locale e dagli imprenditori negli incontri tenuti nell'area del PIL nella fase di ascolto e condivisione.

A seguire i fabbisogni individuati con indicazione dell'indice di priorità e del grado di fattibilità.

FABB.	TITOLO DESCRIZIONE	PRIORITÀ	COLLEGATO AD AZIONE PER FATTIBILITÀ
F1	CREAZIONE, POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E ATTIVAZIONE DI SERVIZI PER IL CICLO-TURISMO E IL TURISMO LENTO (collegato a PdD_1; PdD_2 / Op_1) Potenziare l'infrastruttura della rete e il sistema dei servizi dei percorsi ciclabili e ciclopeditoni, al fine di Incentivare lo sviluppo del ciclo-turismo nel territorio come nuova opportunità di promozione turistica e di crescita occupazionale per l'area.	ALTA	Sostegno per la creazione di infrastrutture ricreative, servizi di informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala, inclusi la creazione di nuovi tracciati ciclabili e ciclopeditoni o il ripristino e adeguamento di quelli esistenti. Incentivare la crescita dell'occupazione nell'area favorendo la nascita o il sostegno ad attività di impresa già esistenti operanti nel settore dei servizi per il cicloturismo e del turismo lento FATTIBILITÀ ALTA: mediante attivazione della Misura 19.2.7.5 e della Misura 19.2.6.2.a LIVELLO DI COERENZA ALTO
F2	METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE IN FUNZIONE TURISTICA (collegato a PdD_1; PdD_2; PdD_3 / Op_1) Innovare, specializzare e valorizzare l'offerta turistica locale attraverso la rifunzionalizzazione e la messa a sistema delle risorse territoriali, artistiche e paesaggistiche, strutturando proposte di itinerari tematici intercomunali connessi alla rete dei percorsi ciclo-pedonali.	ALTA	Interventi per la riqualificazione del patrimonio culturale del territorio in connessione ai percorsi tematici attivati in area PIL sulla base dello Studio di Fattibilità, per una valorizzazione e promozione di sistema dell'area integrata con i percorsi bike. Interventi relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi tematici integrati sulla base di uno studio di fattibilità, da collegare ai percorsi ciclabili e ciclopeditoni realizzati in ambito PIL FATTIBILITÀ ALTA: mediante attivazione della Misura 19.2.7.6A
F3	QUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'OFFERTA RICETTIVA (collegato a PdD_4 / Op_1; Op_2;) Aumentare la permanenza dei turisti nell'area attraverso interventi volti al potenziamento dell'infrastruttura ricettiva locale, prevedendo la diversificazione, la riqualificazione e l'incremento dell'offerta ricettiva e di accoglienza turistica, integrandola anche con servizi bike-oriented.	ALTA	Accrescere e qualificare la ricettività e l'accoglienza turistica delle aree rurali aumentandone le tipologie di offerta e di servizi, con particolare attenzione all'integrazione di servizi bike FATTIBILITÀ ALTA: mediante attivazione della Misura 19.2.6.4B

F4	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO (collegato a PdD_5 / Op_3) Riqualificare i centri storici mediante l'insediamento di nuovi servizi per la popolazione e i turisti.	ALTA	Sostenere interventi di recupero edilizio e di rifunionalizzazione di edifici storici per l'attivazione di nuovi servizi sociali e culturali. FATTIBILITÀ BASSA in relazione alle risorse disponibili
F5	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO TRADIZIONALE* (collegato a PdD_6; PdD_7 / Op.5) Sostenere le attività artigianali tradizionali locali e favorire la nascita di nuove imprese orientate all'innovazione di prodotto in chiave contemporanea (intreccio di Mogliano)	MEDIA	Sostenere l'avvio di nuove attività d'impresa nel settore artigiano che sviluppino innovazione di prodotto attraverso modalità creative e l'utilizzo di nuove tecnologie.* FATTIBILITÀ BASSA in relazione alle disponibilità degli operatori economici dell'area – Misura 19.2.6.2A
F6	SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE (collegato a PdD_8 / Op.4; Op.5) Favorire la riconoscibilità sui mercati delle produzioni agricole ed artigianali locali collegandole alle opportunità di turismo nell'area	MEDIA	Sostenere progetti di cooperazione tra le imprese per lo sviluppo e la commercializzazione delle produzioni artigianali e agroalimentari locali integrandole con l'offerta di turismo rurale. FATTIBILITÀ BASSA in relazione alle disponibilità degli operatori dell'area – Misura 19.2.16.3
F7	GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione e potenziamento delle politiche di valorizzazione del territorio.	MEDIA	

In relazione al tema del PIL individuato e condiviso sin dalle prime fasi di attività, sulla base del grado di rilevanza per il territorio e della fattibilità reale delle azioni in grado di dare una risposta concreta al fabbisogno individuato, nonché del GRADO DI COERENZA rispetto al tema del PIL, sono stati quindi selezionati i seguenti fabbisogni che saranno attivati in PIL:

F1	CREAZIONE, POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E ATTIVAZIONE DI SERVIZI PER IL CICLO-TURISMO E IL TURISMO LENTO Potenziare l'infrastruttura della rete e il sistema dei servizi dei percorsi ciclabili e ciclopeditoni, al fine di incentivare lo sviluppo del ciclo-turismo nel territorio come nuova opportunità di promozione turistica e di crescita occupazionale per l'area.
F2	METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE IN FUNZIONE TURISTICA Innovare, specializzare e valorizzare l'offerta turistica locale attraverso la rifunionalizzazione e la messa a sistema delle risorse territoriali, artistiche e paesaggistiche, strutturando proposte di percorsi tematici intercomunali connessi alla rete dei percorsi ciclo-pedonali.
F3	QUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'OFFERTA RICETTIVA Aumentare la permanenza dei turisti nell'area attraverso interventi volti al potenziamento dell'infrastruttura ricettiva locale, prevedendo la diversificazione, la riqualificazione e l'incremento dell'offerta ricettiva e di accoglienza turistica, integrandola anche con servizi bike-oriented

6. STRATEGIA – Obiettivi specifici

Dall'identificazione dei fabbisogni emerge l'esigenza di operare per il raggiungimento di un Obiettivo generale di natura economica declinato in obiettivi specifici. **Vd sintesi in Tab. 6**

Nell'attuazione della strategia si ritiene prioritario l'**OBIETTIVO GENERALE di NATURA ECONOMICA:**

Rispondere con efficacia e in tempi brevi alla crisi economica ed occupazionale dell'area PIL mediante lo sviluppo dell'offerta legata al turismo dolce e in particolare al cicloturismo, creando nuove opportunità di lavoro nel settore della ricettività e dei servizi ai cicloturisti, operando in stretta relazione con il progetto per il tracciato della Ciclovía Adriatica ed in coerenza con il progetto Cluster Bike della Regione Marche.

Questo Obiettivo Generale si articola in 4 Obiettivi Specifici, ciascuno collegato ad uno dei fabbisogni sopra individuati.

OS_01 REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E SERVIZI PER CICLO-TURISMO

Creazione di nuove opportunità di lavoro nei servizi dedicati al turismo "dolce" e nei settori collegati (servizi bike, accoglienza, guide turistiche, ecc.) sostenendo anche la realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti, quali: piste ciclabili e ciclopedonali, creazione di infopoint e di aree sosta, aree attrezzate per biciclette, ecc.

TIPO DI INTERVENTO: sostegno ad investimenti pubblici per la realizzazione e l'adeguamento/potenziamento di infrastrutture ciclabili e ciclopedonali e di servizi di informazione turistica, connessi agli investimenti di soggetti privati per la creazione d'impresa nel settore dei servizi turistici bike-oriented.

SOTTOMISURE: 19.2.7.5; 19.2.6.2A

DESTINATARI: Comuni di Tolentino, Mogliano, Petriolo e Corridonia; Microimprese, piccole imprese e persone fisiche delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare attività di impresa nel settore dei servizi al turismo bike

RISULTATI: a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

OS_02 METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE IN FUNZIONE TURISTICA

Riqualificazione del patrimonio culturale e creazione di percorsi tematici per mettere a sistema il patrimonio ambientale e culturale del territorio, quale sistema delle attrazioni da connettere attraverso i percorsi ciclabili e ciclo-pedonali, qualificando, innovando e efficientando anche i sistemi di promozione e comunicazione verso residenti e turisti.

TIPO DI INTERVENTO: sostegno ad investimenti pubblici per interventi strutturali di recupero del patrimonio culturale connesso alla realizzazione di percorsi tematici intercomunali che mettano in relazione tra loro beni culturali e ambientali e che siano connessi per la fruizione alla rete dei percorsi ciclopedonali di cui all'OS_01.

SOTTOMISURE: 19.2.7.6

DESTINATARI: Comuni di Tolentino, Mogliano, Petriolo e Corridonia

RISULTATI: a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

OS_03 QUALIFICAZIONE E INCREMENTO OFFERTA RICETTIVA

Accrescere la permanenza media dei turisti nell'area attraverso interventi volti al miglioramento e alla riqualificazione in chiave *bike-oriented* della capacità ricettiva e dei servizi al turista, prevedendo anche l'incremento dei posti letto.

TIPO DI INTERVENTO: sostegno ad investimenti privati nel settore dell'accoglienza e della ricettività turistica per interventi di miglioramento e potenziamento dei servizi offerti in coerenza con le esigenze del target bikers.

SOTTOMISURE: 19.2.6.4B

DESTINATARI: Microimprese extra-agricole, da costituire o già attive nei settori dell'accoglienza e ricettività turistica

RISULTATI: a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.

7. STRATEGIA – Logica di conseguimento degli obiettivi

La strategia del PIL 1 si conforma agli Ambiti Tematici evidenziati nel PSL del GAL SIBILLA in relazione a:

Ambito Tematico 1 (AT_1):

Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi (ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri) con finalità legate alla preservazione e all'accoglienza (ambito tematico centrale).

A seguito degli incontri avuti, singolarmente ed in forma collegiale, con i Sindaci dei Comuni aderenti all'aggregazione territoriale del PIL 4 e con gli stakeholders, nel corso dei quali si sono analizzati i punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità dei rispettivi territori, si è riscontrata una possibile convergenza su di un tema intorno al quale costruire una strategia di sviluppo locale coerente con l'analisi dei fabbisogni, condivisa e aperta alla partecipazione della comunità, come richiesto dal processo di costruzione del PIL. In particolare, si è convenuto che per rispondere con efficacia e in tempi brevi alla crisi economica ed occupazionale di questi territori è necessaria l'adozione di un nuovo modello di sviluppo turistico, collaborativo e "leggero", incentrato sul turismo outdoor, "dolce" e sul cicloturismo. Le ragioni di questa scelta sono molteplici:

- Necessità di differenziare e destagionalizzare l'offerta di turismo
- Possibilità di dare risposta ad un target turistico fortemente emergente in Europa e con buona capacità di spesa
- Opportunità per valorizzare territori densi di risorse culturali e paesaggistiche spesso ignorate dal turismo "mordi e fuggi"
- Tipologia di turismo con significative ricadute economiche su numerosi servizi di settori diversi
- Tipologia di turismo eco-sostenibile e a basso impatto ambientale

A ciò si aggiunge che si tratta di un Cluster turistico promosso dalla Regione Marche (anche in qualità di capofila nella realizzazione della CICLOVIA ADRIATICA che unirà Trieste a S.Maria di Leuca) e sostenuto da significativi investimenti sia in infrastrutture che in promozione.

Il PIL contribuisce a questa strategia promuovendo la realizzazione di una rete di percorsi e di servizi dedicati al turismo "dolce" che, partendo dalla "porte" dell'Abbadia di Fiastra e di S.Claudio al Chienti, conduca alla scoperta delle eccellenze ambientali, culturali, enogastronomiche, e produttive di questi luoghi, in connessione con il tracciato della Ciclovía Adriatica ed in coerenza con il progetto Cluster Bike della Regione Marche. Il progetto intende costituire una nuova opportunità di sviluppo economico ed occupazionale nel territorio PIL, favorendo il potenziamento dell'accoglienza turistica a servizio delle direttrici ciclabili, e lo sviluppo dei servizi di informazione, accompagnamento, assistenza, noleggio e manutenzione bike a servizio dei cicloturisti. Si prevedono anche azioni infrastrutturali volte alla realizzazione o al completamento e ricucitura dei tracciati ciclopeditoni non solo in quanto percorsi ciclabili, ma quali elementi di connessione dei principali attrattori culturali e paesaggistici del territorio, capaci di valorizzare il patrimonio anche minore dei territori attraversati. L'articolazione dei percorsi, infatti, vede sovrapporsi agli itinerari più noti di fondovalle, una rete capillare di tracciati minori inerpicata tra Mogliano e Petriolo; questi ultimi intercetteranno anche alcune fonti storiche, che saranno oggetto di puntuali interventi di restauro e messa in valore.

Inoltre si intende valorizzare e migliorare l'attrattività turistica del territorio mediante lo studio e la realizzazione di percorsi tematici che valorizzino le peculiarità dell'area PIL (quali ad esempio le acque e fonti storiche, il sacro, ecc.) in modo da offrire nuove opportunità di fruizione, anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e linguaggi narrativi coinvolgenti. L'obiettivo di fondo non può tuttavia prescindere da un miglioramento della capacità ricettiva dell'area, adeguandola alle esigenze del turismo bike, per cui la strategia intende promuovere opportunità imprenditoriali anche nel settore dell'ospitalità e ristoro.

Si sottolinea come tutte gli interventi pubblici attivati nel PIL (piste ciclabili, info-point, percorsi tematici, ecc.) siano strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi promossi dai soggetti privati (servizi bike e ricettività struttura per bike), in quanto in assenza di infrastrutture ciclabili e dei percorsi tematici collegati verrebbe meno l'interesse dei privati all'investimento.

8. STRATEGIA – Tipo interventi e destinatari

Per il raggiungimento degli Obiettivi Specifici sopra richiamati, ciascuno collegato ad un fabbisogno, sono stati individuati i seguenti interventi che mettono in relazione azione pubblica e privata.

OS1 – REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E SERVIZI PER CICLO-TURISMO

AZ. 1.1a – Misura 19.2.7.5

BENEFICIARIO: COMUNE DI TOLENTINO

Realizzazione di un percorso cicloturistico dal Castello della Rancia all'Abbadia di Fiastra.

L'intervento prevede la creazione di una nuova infrastruttura ciclo-pedonale con un percorso che si inserisce e valorizza l'ambiente naturalistico e che è in stretta connessione con l'attrattore turistico dell'Abbadia di Fiastra, punto di collegamento di tutti i percorsi ciclo-pedonali dell'area PIL. Sono previste area di sosta attrezzate con sedute e stazione di ricarica per e-bike collegata in Cloud; l'installazione di idonea segnaletica stradale orizzontale e verticale e di bacheche interattive che tramite QR-code permettono l'accesso diretto a contenuti multimediali dei percorsi tematici, su apposita App, e una rete di segnaletiche direzionali "smart" anch'esse dotata di QR code per garantire la geolocalizzazione lungo il percorso.

AZ. 1.1b – Misura 19.2.7.5

BENEFICIARIO: COMUNE DI CORRIDONIA

INTERVENTO: Realizzazione di un info-point turistico presso l'Abbadia di S.Claudio al Chienti e mappatura e segnaletica percorsi ciclo-pedonali.

Realizzazione di un info point nell'area prossima alla chiesa di San Claudio al Chienti, dotato anche di area attrezzata a sosta e manutenzione (riparazioni di urgenza) bike. L'intervento si completa con la mappatura e segnaletica per percorsi ciclopeditoni che mettono in collegamento l'info-point di San Claudio con l'Urban-hub e il percorso tematico del centro storico di Corridonia (AZIONE 2.1a) e con l'attrattore turistico dell'Abbadia di Fiastra a Tolentino, punto di collegamento di tutti i percorsi ciclo-pedonali dell'area PIL.

AZ. 1.1c – Misura 19.2.7.5

BENEFICIARIO: COMUNE DI MOGLIANO

INTERVENTO: Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che mettano in collegamento fonti storiche.

Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali collegati all'itinerario tematico delle acque e fonti storiche presenti nel territorio (vedi AZIONE 2.1b del Comune di Mogliano per il recupero delle fonti storiche e AZIONE 2.2 del Comune di Tolentino per il sistema per gli itinerari tematici all'interno del PIL) attraverso il recupero, miglioramento e adeguamento di tracciati esistenti, anche in promiscuità con il traffico veicolare. Il percorso sarà in collegamento con i tracciati degli altri Comuni in area PIL, collegandosi quindi agli hub di sistema dell'Abbadia di Fiastra (Tolentino) e di San Claudio al Chienti (Corridonia)

AZ. 1.1d – Misura 19.2.7.5

BENEFICIARIO: COMUNE DI PETRIOLO

INTERVENTO: Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che mettano in collegamento fonti storiche.

Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali collegati all'itinerario tematico delle acque e fonti storiche presenti nel territorio (vedi AZIONE 2.1c del Comune di Petriolo per il recupero delle fonti storiche e AZIONE 2.2 del Comune di Tolentino per il sistema degli itinerari tematici all'interno del PIL) attraverso il recupero, miglioramento e adeguamento di tracciati esistenti, anche in promiscuità con il traffico veicolare. Il percorso sarà in collegamento con i tracciati degli altri Comuni in area PIL, collegandosi quindi agli hub di sistema dell'Abbadia di Fiastra (Tolentino) e di San Claudio al Chienti (Corridonia)

AZ. 1.2 – Misura 19.2.6.2A

BENEFICIARIO: Microimprese, piccole imprese e persone fisiche delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare attività di impresa nel settore dei servizi al turismo bike

INTERVENTO: Sostegno ad investimenti privati che si impegnano ad avviare una nuova microimpresa o piccola impresa nei settori dedicati al turismo lento, e in particolare al cicloturismo, sia attivando: a) stazioni bike sharing, noleggi gratuiti e a pagamento di bici tradizionali e/o pedalata assistita; b) bike info center e centri di assistenza e interpretazione del territorio; c) bike center, noleggi e centri di assistenza specializzati; d) servizi di trasporto (bike shuttle, bici bus, taxi rider con carrello), sia creando nuovi prodotti o attivando nuovi servizi finalizzati alla valorizzazione e alla promozione turistica del territorio in connessione con l'offerta di cicloturismo utilizzando nuove tecnologie digitali.

OS2 – METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE IN FUNZIONE TURISTICA

AZ. 2.1a – Misura 19.2.7.6

BENEFICIARIO: COMUNE DI CORRIDONIA

INTERVENTO: realizzazione di un URBAN-HUB all'interno del Palazzo Comunale di Corridonia

Ristrutturazione a adeguamento funzionale di uno spazio situato al piano terra del Palazzo Comunale, in Piazza Filippo Corridoni, da adibire ad Urban-Hub quale centro di scoperta del centro storico di Corridonia, collegato ad un percorso tematico di cui allo studio di fattibilità dell'intervento di sistema sulla misura 19.2.7.6 (AZIONE 2.2 Comune di Tolentino). L'intervento si integra con la realizzazione di un video promozionale specifico dedicato a Corridonia (fruibile nell'urban-hub) e di un sistema di cartellonistica per l'itinerario tematico del centro storico.

AZ. 2.1b – Misura 19.2.7.6

BENEFICIARIO: COMUNE DI MOGLIANO

INTERVENTO: Recupero di fonti storiche connesse agli itinerari tematici di cui all'AZIONE 2.2

Recupero di manufatti storici esistenti quali fonti, abbeveratoi, lavatoi e murelle attraverso interventi di restauro, regimentazione delle acque e ripristino dei canali. I manufatti recuperati e valorizzati saranno inoltre collegati da un percorso tematico, ambientale-naturalistico, fruibile a piedi e in bicicletta utilizzando prevalentemente strade vicinali esistenti (vedi AZIONE 1.1.c a valere sulla Misura 19.2.7.5)

In particolare saranno recuperati i seguenti manufatti storici: Fonte di Acquevie (XVII sec.); Fonte di Calcatoggio (XVIII sec.); Fonte Grande (XVII sec.)

AZ. 2.1c – Misura 19.2.7.6

BENEFICIARIO: COMUNE DI PETRIOLO

INTERVENTO: Recupero di fonti storiche connesse agli itinerari tematici di cui all'AZIONE 2.2

Recupero di manufatti storici esistenti quali fonti, abbeveratoi, lavatoi e murelle attraverso interventi di restauro, regimentazione delle acque e ripristino dei canali. I manufatti recuperati e valorizzati saranno inoltre collegati da un percorso tematico, ambientale-naturalistico, fruibile a piedi e in bicicletta utilizzando prevalentemente strade vicinali esistenti (vedi AZIONE 1.1.d a valere sulla Misura 19.2.7.5)

In particolare saranno recuperati i seguenti manufatti storici: Fonte Buona (XVII sec.); Murella fonte acque solfuree (XIX sec.); Lavatoio e fontanile delle Incarcerate (XVII sec.)

AZ. 2.2 – Misura 19.2.7.6

BENEFICIARIO: COMUNE DI TOLENTINO

INTERVENTO: Intervento di sistema per l'area PIL per la realizzazione e promozione dei percorsi tematici

Progettazione (studio di fattibilità) e realizzazione di percorsi tematici intercomunali in area PIL che mettano in relazione tra loro beni culturali e ambientali e che siano connessi per la fruizione alla rete dei percorsi ciclopedonali di cui alle AZIONI 1.1. L'intervento prevede anche investimenti per la promozione e comunicazione degli itinerari tematici attraverso media tradizionali e innovativi in un'ottica di sistema integrato.

OS3 – QUALIFICAZIONE E INCREMENTO OFFERTA RICETTIVA

AZ. 3.1 – MISURA 19.2.6.4B

BENEFICIARIO: Microimprese extra-agricole, da costituire o già attive nei settori dell'accoglienza e ricettività turistica

INTERVENTO: Sostegno alle imprese per servizi nel settore della ricettività e dell'accoglienza turistica finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali (quali alberghi, country house, affittacamere, case e appartamenti per vacanza e residence, aree di campeggio, area sosta camper, ecc.), aumentandone le tipologie di offerta e di servizi, con particolare attenzione all'integrazione di servizi bike, quali: bike sharing, noleggi di bici tradizionali e/o pedalata assistita; bike e info center e centri di assistenza e interpretazione del territorio; bike center, noleggi e centri di assistenza specializzati.

OS4 – GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE

AZ. 4.1 – MISURA 19.2.16.7

BENEFICIARIO: COMUNE DI TOLENTINO

INTERVENTO: Attività del Facilitatore dello sviluppo locale nell'ambito dell'incarico di collaborazione libero professionale per l'intera durata del PIL e azioni di comunicazione per la promozione della partecipazione.

(Vd. Tab.6 QUADRO LOGICO - Costruzione della strategia e degli obiettivi)

TAB.6 QUADRO LOGICO - COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI DEL PIL

FABBISOGNI			AMBITI TEMATICI	STRATEGIA di AZIONE		OBIETTIVI SPECIFICI		OBIETTIVI GENERALI
N	DESCRIZIONE	PRIORITÀ				N	DESCRIZIONE	
F01	CREAZIONE, POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E ATTIVAZIONE DI SERVIZI PER IL CICLO-TURISMO E IL TURISMO LENTO Potenziare l'infrastruttura della rete e il sistema dei servizi dei percorsi ciclabili e ciclopedonali, al fine di incentivare lo sviluppo del ciclo-turismo nel territorio come nuova opportunità di promozione turistica e di crescita occupazionale per l'area	ALTA	AT_1 Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi (ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri) con finalità legate alla preservazione e all'accoglienza (ambito tematico centrale).	S1	Sostegno ad investimenti pubblici per la realizzazione e l'adeguamento/potenziamento di infrastrutture ciclabili e ciclopedonali e di servizi di informazione turistica, connessi ad investimenti di soggetti privati per la creazione d'impresa nel settore dei servizi turistici bike-oriented. DESTINATARI: Enti locali e nuove imprese del settore dei servizi per il turismo bike	OS1	PERCORSI CICLO-PEDONALI E SERVIZI PER IL CICLO-TURISMO Creazione di nuove opportunità di lavoro nei servizi dedicati al turismo "dolce" e nei settori collegati (servizi bike, accoglienza, guide turistiche, ecc.) sostenendo anche la realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti, quali: piste ciclabili e ciclopedonali, creazione di infopoint e di aree sosta, aree attrezzate per biciclette, ecc.	OBIETTIVO DI NATURA ECONOMICA: OG_1 Rispondere con efficacia e in tempi brevi alla crisi economica ed occupazionale dell'area PIL mediante lo sviluppo dell'offerta legata al turismo dolce e in particolare al cicloturismo, creando nuove opportunità di lavoro nel settore della ricettività e dei servizi ai cicloturisti e operando in stretta relazione con il progetto per il tracciato della Ciclovia Adriatica ed in coerenza con il progetto Cluster Bike della Regione Marche.
F02	MESSA A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE IN FUNZIONE TURISTICA Innovare, specializzare e valorizzare l'offerta turistica locale attraverso la rifunzionalizzazione e la messa a sistema delle risorse territoriali, artistiche e paesaggistiche, strutturando proposte di itinerari tematici intercomunali connessi alle reti dei percorsi ciclo-pedonali	ALTA		S2	Sostegno ad investimenti pubblici per interventi strutturali di recupero del patrimonio culturale connesso alla realizzazione di percorsi tematici intercomunali che mettano in relazione tra loro beni culturali e ambientali e che siano connessi per la fruizione alla rete dei percorsi ciclopedonali di cui all'S1. DESTINATARI: Enti locali	OS2	METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE Riqualficazione del patrimonio culturale e creazione di percorsi tematici per mettere a sistema il patrimonio ambientale e culturale del territorio, quale sistema delle attrazioni d'area da connettere attraverso i percorsi ciclo-pedonali, qualificando, innovando e efficientando anche i sistemi di promozione e comunicazione verso residenti e turisti.	
F03	QUALIFICAZIONE E INCREMENTO OFFERTA RICETTIVA Aumentare la permanenza media dei turisti nell'area attraverso interventi volti alla diversificazione, al miglioramento e alla riqualificazione della capacità ricettiva e dei servizi al turista, integrandola anche con servizi bike-oriented	ALTA		S3	Sostegno ad investimenti privati nel settore dell'accoglienza e della ricettività turistica per interventi di miglioramento e potenziamento dei servizi offerti in coerenza con le esigenze del target bikers. DESTINATARI: Microimprese extra-agricole, da costituire o già attive nei settori dell'accoglienza e ricettività turistica	OS3	QUALIFICAZIONE E INCREMENTO OFFERTA RICETTIVA Accrescere gli arrivi e la permanenza media dei turisti nell'area attraverso interventi volti al miglioramento e riqualificazione in chiave bike-oriented della capacità ricettiva e dei servizi al turista, prevedendo anche l'incremento dei posti letto	
F04	GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE Migliorare la capacità di governance partecipata tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio	MEDIA		S4	Attività del Facilitatore dello sviluppo locale nell'ambito dell'incarico di collaborazione libero professionale per l'intera durata del PIL e interventi di comunicazione per la promozione della partecipazione	OS7	GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE Sostenere forme di aggregazione tra Comuni nell'ambito dell'implementazione dello strumento PIL	

9. STRATEGIA – Risultati

Per valutare invece quanto direttamente realizzato dagli interventi del PIL, sia in termini di investimenti materiali che immateriali vengono fissati i seguenti indicatori:

- **INDICATORI DI REALIZZAZIONE:** misurano quanto direttamente realizzato dagli interventi previsti
- **INDICATORI DI RISULTATO:** misurano i cambiamenti immediatamente generati a favore dei destinatari dell'intervento e quindi del progetto.
- **INDICATORI DI GRADIMENTO:** Misurano come (quanto bene/quanto male) sta andando il progetto agli occhi degli utenti, ossia delle persone che usufruiscono dei beni prodotti dagli interventi realizzati con il PIL, ovvero i clienti delle attività economiche finanziate e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati. È quindi collegato alla capacità di gestione dei beneficiari e per tale ragione gli indicatori sono previsti nel PIL, ma saranno adeguati e meglio definiti in fase di attuazione in accordo con i beneficiari stessi.

Avendo condiviso un obiettivo di tipo economico, la misurazione sarà effettuata complessivamente attraverso il seguente INDICATORE DI RISULTATO (tra quelli indicati al paragrafo 3.3.2.2 delle Linee Guida Delibera 217/2017 della Regione Marche), che misurano i cambiamenti generati a favore dei destinatari dell'intervento e quindi del progetto:

- a) *Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici;*

Per “Aumento dell’occupazione” si intende valutare il numero di occupati che si dovranno produrre e mantenere attraverso la nascita di nuove imprese, od occupati già esistenti la cui occupazione dovrà essere, se non accresciuta, quanto meno mantenuta. Al dato sull’occupazione potranno essere aggiunti altri indicatori di risultato in relazione allo specifico intervento.

Si specifica che tutte gli interventi pubblici previsti in PIL (piste ciclabili e ciclo-pedinali, info point turistici, recupero fonti storiche e loro connessione in percorsi tematici, ecc.), anche se non generano direttamente nuova occupazione, sono strettamente connessi ed essenziali per la realizzazione degli interventi dei privati (servizi bike e ricettività struttura per bike), e pertanto generano nell’area un’occupazione indiretta.

In relazione all’indicatore economico, pertanto, per gli interventi pubblici si intende valutare il dato occupazionale indiretto misurando il numero di nuove imprese, e quindi di occupati, potenzialmente rilevabili entro il 2023 nell’area PIL nel settore dei servizi turistici, escluse le imprese finanziate direttamente dal PIL.

Di seguito nella **Tab 7** gli indicatori individuati ordinati per numero di azione.

TAB 7 - SINTESI DEGLI INDICATORI

INTERVENTO	MISURA	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Modalità di rilevamento	INDICATORI DI RISULTATO	Modalità di rilevamento	INDICE DI GRADIMENTO DEGLI UTENTI	Modalità di rilevamento
S1 Az.1.1a	19.2.7.5 A	N. percorsi realizzati N=1	Sopralluogo, certificato di regolare esecuzione o collaudo Periodicità: 6 mesi	Aumento dell'occupazione (indicatore A) N.1 ULA* <i>(occupazione indiretta generata da nuove imprese avviate nel settore dei servizi turistici, escluse le imprese finanziate dal PIL)</i>	Rilevazione presso la Camera di Commercio di avvio nuove imprese nel settore servizi turistici nei comuni del PIL Periodicità: una tantum al termine del progetto	Auto -rilevazione del grado di soddisfazione utente	Questionari somministrati attraverso piattaforma web e mobile App di cui all'Az. 2.2 e presso info-point turistici. Periodicità: annuale
S1 Az.1.1b	19.2.7.5 A	N. info-point realizzato: N=1 N. percorsi mappati N=1					
S1 Az.1.1c	19.2.7.5 A	N. percorsi realizzati N=1					
S1 Az.1.1d	19.2.7.5 A	N. percorsi realizzati N=1					
S1 Az.1.2	19.2.6.2 A	Imprese create o sostenute N=3	Visite in loco Periodicità: 6 mesi	Aumento dell'occupazione (indicatore A) N. 3 ULA	Intervista al beneficiario e confronto con documentazione acquisita dal GAL Periodicità: una tantum al termine del progetto	Auto-rilevazione del beneficiario del grado di soddisfazione utente/cliente	Questionario a campione utenti/clienti Periodicità: annuale
S2 Az.2.1a	19.2.7.6 A	N. beni culturali recuperati: N=1 N. servizio attivato : N=1	Sopralluogo, certificato di regolare esecuzione o collaudo Periodicità: 6 mesi	Aumento dell'occupazione (indicatore A) N. 1 ULA* <i>(occupazione indiretta generata da nuove imprese avviate nel settore dei servizi turistico-culturali, escluse le imprese finanziate dal PIL)</i>	Rilevazione presso la Camera di Commercio di avvio nuove imprese nel settore servizi turistici nei comuni del PIL Periodicità: una tantum al termine del progetto	Auto-rilevazione del grado di soddisfazione utente	Questionari somministrati attraverso piattaforma web e mobile App di cui all'Az. 2.2 e presso info-point turistici. Periodicità: annuale
S2 Az.2.1b	19.2.7.6 A	N. beni culturali recuperati N=3					
S2 Az.2.1c	19.2.7.6 A	N. beni culturali recuperati N=3					
S2 Az.2.2	19.2.7.6 A	N. itinerari tematici realizzati N=3					
S3 Az.3	19.2.6.4B	Imprese create o sostenute N=4	Visite in loco Periodicità: 6 mesi	Aumento dell'occupazione (indicatore A) N. 3 ULA	Intervista al beneficiario e confronto con documentazione acquisita dal GAL Periodicità: una tantum al termine del progetto	Auto-rilevazione del beneficiario del grado di soddisfazione utente/cliente	Questionario a campione utenti/clienti Periodicità: annuale

10. PIANO DI AZIONE – Modalità di esecuzione degli interventi

Si riportano di seguito in tabella gli interventi che verranno messi in atto dal PIL suddivisi secondo gli obiettivi strategici fin qui definiti, indicando sinteticamente la Misura di riferimento, il soggetto attuatore, le modalità di esecuzione, il n. di operazioni attivate e le tempistiche.

Tab 8 – PIANO DI AZIONE

OBIETTIVO	INTERVENTO	MISURA ATTIVATA	TIPOLOGIA INTERVENTI	SOGGETTI ATTUATORI	STIMA COSTO PROGETTO	CONTR. PUBBLICO	ANNO DI COMPLETAM.
OS_1 REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E SERVIZI PER IL CICLO-TURISMO	Az 1.1a	19.2.7.5 A	Operazione A) Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture Realizzazione di un percorso cicloturistico dal Castello della Rancia all'Abbadia di Fiastra. L'intervento prevede la creazione di una nuova infrastruttura ciclo-pedonale con un percorso che si inserisce e valorizza l'ambiente naturalistico e che è in stretta connessione con l'attrattore turistico dell'Abbadia di Fiastra, punto di collegamento di tutti i percorsi ciclo-pedonali dell'area PIL.	Enti Locali (Comune di TOLENTINO)	300.000,00 €	235.131,54 €	2021
	Az 1.1b	19.2.7.5 A	Operazione A) Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture Realizzazione di un info-point turistico presso l'Abbadia di S.Claudio al Chienti e mappatura e segnaletica percorsi ciclo-pedonali. Realizzazione di un info point nell'area prossima alla chiesa di San Claudio al Chienti, dotato anche di area attrezzata a sosta e manutenzione (riparazioni di urgenza) bike. L'intervento si completa con la mappatura e segnaletica per percorsi ciclopedonali che mettono in collegamento l'info-point di San Claudio con l'Urban-hub e il percorso tematico del centro storico di Corridonia (AZIONE 2.1a) e con l'attrattore turistico dell'Abbadia di Fiastra a Tolentino, punto di collegamento di tutti i percorsi ciclo-pedonali dell'area PIL.	Enti Locali (Comune di CORRIDONIA)	163.584,81 €	120.014,67 €	2021

	Az 1.1c	19.2.7.5 A	Operazione A) Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che mettano in collegamento fonti storiche. Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali collegati all'itinerario tematico delle acque e fonti storiche presenti nel territorio (vedi AZIONE 2.1b del Comune di Mogliano per il recupero delle fonti storiche e AZIONE 2.2 del Comune di Tolentino per il sistema per gli itinerari tematici all'interno del PIL) attraverso il recupero, miglioramento e adeguamento di tracciati esistenti, anche in promiscuità con il traffico veicolare. Il percorso sarà in collegamento con i tracciati degli altri Comuni in area PIL, collegandosi quindi agli hub di sistema dell'Abbadia di Fiastra (Tolentino) e di San Claudio al Chienti (Corridonia)	Enti Locali (Comune di MOGLIANO)	51.737,50 €	40.477,94 €	2020
	Az 1.1d	19.2.7.5 A	Operazione A) Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che mettano in collegamento fonti storiche. Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali collegati all'itinerario tematico delle acque e fonti storiche presenti nel territorio (vedi AZIONE 2.1c del Comune di Petriolo per il recupero delle fonti storiche e AZIONE 2.2 del Comune di Tolentino per il sistema degli itinerari tematici all'interno del PIL) attraverso il recupero, miglioramento e adeguamento di tracciati esistenti, anche in promiscuità con il traffico veicolare. Il percorso sarà in collegamento con i tracciati degli altri Comuni in area PIL, collegandosi quindi agli hub di sistema dell'Abbadia di Fiastra (Tolentino) e di San Claudio al Chienti (Corridonia)	Enti Locali (Comune di PETRIOLO)	25.699,00	20.120,00 €	2020
	Az 1.2	19.2.6.2 A	Aiuti all'investimento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle aree rurali	Interventi da parte di persone fisiche (singole o associate) che si impegnano ad avviare una nuova microimpresa o piccola impresa nei settori dedicati al turismo lento, e in particolare al cicloturismo, sia attivando: a) stazioni bike sharing, noleggi gratuiti e a pagamento di bici tradizionali e/o pedalata assistita; b) bike info center e centri di assistenza e interpretazione del territorio; c) bike center, noleggi e centri di assistenza specializzati; d) servizi di trasporto (bike shuttle, bici bus, taxi rider con carrello), sia creando nuovi prodotti o attivando nuovi servizi finalizzati alla valorizzazione e alla promozione turistica del territorio in connessione con l'offerta di cicloturismo utilizzando nuove tecnologie digitali.	Microimprese, piccole imprese e persone fisiche delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa non agricola	105.000,00 €	105.000,00 €	2022

OS_2 METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE PER LO SVILUPPO TURISTICO	Az 2.1a	19.2.7.6 A	Operazione A) – Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali.	URBAN-HUB all'interno del PALAZZO COMUNALE di Corridonia Ristrutturazione a adeguamento funzionale di uno spazio situato al piano terra del Palazzo Comunale, in Piazza Filippo Corridoni, da adibire ad Urban-Hub quale centro di scoperta del centro storico di Corridonia, collegato ad un percorso tematico di cui allo studio di fattibilità dell'intervento di sistema sulla misura 19.2.7.6 (AZIONE 2.2 Comune di Tolentino). L'intervento si integra con la realizzazione di un video promozionale specifico dedicato a Corridonia (fruibile nell'urban-hub) e di un sistema di cartellonistica per l'itinerario tematico del centro storico.	Enti Locali (Comune di CORRIDONIA)	45.791,80 €	38.253,44 €	2021
	Az 2.1b	19.2.7.6 A	Tipologia di intervento: b) interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e dei beni paesaggistici di cui al D. Lgs n. 42/2004, comprensivo degli allestimenti, delle tecnologie e degli arredi	Recupero di fonti storiche connesse agli itinerari tematici di cui all'AZIONE 2.2 Recupero di manufatti storici esistenti quali fonti, abbeveratoi, lavatoi e mureole attraverso interventi di restauro, regimentazione delle acque e ripristino dei canali. I manufatti recuperati e valorizzati saranno inoltre collegati da un percorso tematico, ambientale-naturalistico, fruibile a piedi e in bicicletta utilizzando prevalentemente strade vicinali esistenti (vedi AZIONE 1.1.c a valere sulla Misura 19.2.7.5) In particolare saranno recuperati i seguenti manufatti storici: • Fonte di Acquevive (XVII sec.) • Fonte di Calcaticcio (XVIII sec.) • Fonte Grande (XVII sec.)	Enti Locali (Comune di MOGLIANO)	133.380,00 €	120.042,00 €	2021
	Az 2.1c	19.2.7.6 A	Tipologia di intervento: e) interventi di realizzazione di percorsi tematici di cui al punto a), comprensivi degli allestimenti, delle tecnologie e degli arredi necessari alla loro valorizzazione. Tipologia di intervento: f) realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi relativamente agli interventi b) ed e)."	Recupero di fonti storiche connesse agli itinerari tematici di cui all'AZIONE 2.2 Recupero di manufatti storici esistenti quali fonti, abbeveratoi, lavatoi e mureole attraverso interventi di restauro, regimentazione delle acque e ripristino dei canali. I manufatti recuperati e valorizzati saranno inoltre collegati da un percorso tematico, ambientale-naturalistico, fruibile a piedi e in bicicletta utilizzando prevalentemente strade vicinali esistenti (vedi AZIONE 1.1.d a valere sulla Misura 19.2.7.5) In particolare saranno recuperati i seguenti manufatti storici: • Fonte Buona (XVII sec.) • Murola_fonte acque solfuree (XIX sec.) • Lavatoio e fontanile delle Incarcerate (XVII sec.)	Enti Locali (Comune di PETRIOLO)	161.611,20 €	145.450,08 €	2021

	Az 2.2	19.2.7.6 A	Operazione A) – Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali. Tipologia di intervento: a) studio di fattibilità per percorsi tematici; d) attività di informazione e sensibilizzazione; e) interventi di realizzazione di percorsi tematici di cui al punto a), comprensivi degli allestimenti, delle tecnologie e degli arredi f) realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi relativamente agli interventi b), c) ed e).	INTERVENTO DI SISTEMA PER L'AREA PIL PER LA REALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI TEMATICI Progettazione e realizzazione di itinerari tematici intercomunali in area PIL che mettano in relazione tra loro beni culturali e ambientali e che siano connessi per la fruizione alla rete dei percorsi ciclopeditoni di cui alle AZIONI 1.1. L'intervento prevede anche investimenti per la promozione e comunicazione degli itinerari tematici attraverso media tradizionali e innovativi in un'ottica di sistema integrato.	Enti Locali MISURA DI SISTEMA gestita attraverso protocollo d'intesa allegato al PIL (Comune di TOLENTINO come capofila dei Comuni in PIL)	110.000,00 €	83.000,00 €	2021	
OS_3 QUALIFICAZIONE E INCREMENTO OFFERTA RICETTIVA	Az 3	19.2.6.4 B	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	Servizi nel settore della ricettività e dell'accoglienza turistica finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali (quali alberghi, country house, affittacamere, case e appartamenti per vacanza e residence, aree di campeggio, area sosta camper, ecc.), aumentandone le tipologie di offerta e di servizi, con particolare attenzione all'integrazione di servizi bike , quali: bike sharing, noleggi di bici tradizionali e/o pedalata assistita; bike e info center e centri di assistenza e interpretazione del territorio; bike center, noleggi e centri di assistenza specializzati.	Microimprese extra-agricole, da costituire o già attive nei settori di attività del bando	554.627,99€	310.648,05 €	2021	
OS_4 GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE	Az 4	19.2.16.7	Costi di elaborazione, gestione, animazione dei PIL	Attività del Facilitatore dello sviluppo locale nell'ambito dell'incarico di collaborazione libero professionale per l'intera durata del PIL e azioni di comunicazione a supporto dell'attività di animazione.	Ente Pubblico (COMUNE DI TOLENTINO)	60.000,00 €	60.000,00 €	2023	
							1.606.432,30 €	1.278.133,06 €	
							Totale investimenti	Totale contributi	

Tab. 9 – CRONOPROGRAMMA

	Tipologia di attività	Referente responsabile/ comune	Vincoli di attuazione con altri interventi	2020				2021				2022				2023			
				I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	30 OTT.
GOVERNANCE	Assemblee pubbliche, riunioni di Cabina di Regia, Consiglio di PIL																		
	Comunicazione	Facilitatore, Comuni, Gal																	
	Rilevazione performance	Cabina di Regia																	
ATTUAZIONE INTERVENTI	Az.1.1a	TOLENTINO	19.2.7.5 A	App.	Real. Intervento														
	Az.1.1b	CORRIDONIA	19.2.7.5 A	Affidamento appalto	Realizzazione intervento														
	Az.1.1c	MOGLIANO	19.2.7.5 A	App.	Real. Inter.														
	Az.1.1d	PETRIOLO	19.2.7.5 A	App.	Real. Inter.														
	Az.1.2	AZIENDE	19.2.6.2 A	Realizzazione del Piano Aziendale															
	Az.2.1a	CORRIDONIA	19.2.7.6 A	Affidamento appalto	Realizzazione intervento														
	Az.2.1b	MOGLIANO	19.2.7.6 A	Affidamento appalto	Realizzazione intervento														
	Az.2.1c	PETRIOLO	19.2.7.6 A	Affidamento appalto	Realizzazione intervento														
	Az.2.2	TOLENTINO	19.2.7.6 A					App.	Realizzazione intervento										
	Az.3	AZIENDE	19.2.6.4 B	Realizzazione intervento															
	Az.4	TOLENTINO	19.2.16.7																

Il cronoprogramma potrà subire variazioni in ragione dei tempi di istruttoria delle domande di aiuto pubbliche e private, e pertanto i tempi indicati per l'attuazione di ciascun intervento saranno ricalcolati a partire dalla data di comunicazione di aggiudicazione del finanziamento.

11. PIANO DI AZIONE – Modalità di verifica andamento interventi

L'azione del PIL riguardante il monitoraggio verrà coordinata dal facilitatore che provvederà ad effettuare le visite necessarie e a raccogliere i dati sia per ogni singolo beneficiario in relazione agli interventi sopra indicati, sia per i soggetti attuatori degli interventi a costo zero. Verrà quindi elaborata un modello di scheda di rilevazione per l'intervento di ogni singolo beneficiario con le seguenti informazioni: stato dell'avanzamento dei lavori o di attuazione del piano aziendale; situazione delle spese sostenute in relazione ai contributi ricevuti e/o da ricevere; grado di rispondenza agli obiettivi indicati nel piano degli indicatori; criticità riscontrate dal beneficiario.

Il piano di monitoraggio prevede la raccolta dei dati secondo le modalità previste dal piano degli indicatori e avrà cadenze minime, a seconda del tipo di dato, semestrali e annuali, fermo restando che, specie nella fase iniziale di realizzazione degli investimenti o di avviamento di nuove attività, le verifiche potrebbero richiedere azioni più ravvicinate.

La valutazione complessiva sullo stato di attuazione del PIL sarà svolta con cadenza semestrale, attraverso un report contenente lo stato di avanzamento di tutti gli interventi del PIL riferiti al raggiungimento degli obiettivi programmati e sarà oggetto di confronto con l'organismo di valutazione regionale.

Le valutazioni intermedie tra un semestre e l'altro saranno oggetto costante delle riunioni della cabina di regia come indicato più avanti.

Nella raccolta degli indici di gradimento degli utenti di attività economiche, verranno coinvolte le imprese beneficiarie in quanto direttamente interessate a utilizzare uno strumento che permetta loro di migliorare la propria performance aziendale.

Le azioni principali consistono quindi in:

- verifiche semestrali (contatti telefonici, mail e sopralluoghi)
- Verifiche documentali
- Predisposizione questionari strutturati per il rilevamento dell'indice di gradimento.
- Assistenza alle imprese per le azioni di auto-rilevamento del livello di gradimento utenti finali

12 GOVERNANCE - Soggetti e ruoli nel PIL

La governance del PIL prevede DUE ORGANI CON DIVERSE FUNZIONI:

1) CONSIGLIO DEL PIL, quale organo decisionale del PIL

È formato dai Sindaci dei Comuni aderenti: Tolentino (capofila), Corridonia, Mogliano e Petriolo.

La direzione strategica del progetto è esclusiva competenza del "Consiglio del PIL", che viene convocato a semplice richiesta di uno dei membri e decide a maggioranza dei presenti. Il verbale, redatto dal Segretario (Facilitatore del PIL), viene inviato a tutti i membri per presa visione e approvazione.

Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL il Consiglio ha deliberato in merito alla suddivisione delle risorse finanziarie, agli interventi di ciascun Comune e agli interventi di sistema. Ha inoltre preso atto e validato le analisi territoriali esperite dal Facilitatore nella fase preliminare, organizzato gli incontri pubblici di partecipazione e condivisione delle analisi, dei fabbisogni del territorio e del tema catalizzatore del Pil, approvato il progetto di PIL.

Il Consiglio si è riunito n°8 volte, coinvolgendo in diverse occasioni il personale degli uffici tecnici, i segretari comunali e i professionisti incaricati dal Comune per la progettazione dei loro interventi.

Nelle fasi successive alla comunicazione degli esiti del bando il Consiglio provvederà alla costituzione e controllo sulla Cabina di regia, all'eventuale revisione del Pil e terrà i rapporti con il Gal Sibilla e con la Regione.

2) CABINA DI REGIA quale organo operativo del PIL

È formata attualmente da:

- 1 rappresentante per ciascun Comune aderente, scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
- Facilitatore del PIL, Architetto Alessandra Panzini;

In seguito agli esiti del bando del GAL si uniranno tutti i beneficiari del PIL.

Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL, la Cabina di Regia ha svolto una funzione di monitoraggio delle nuove opportunità finanziarie per le imprese sui temi progettuali PIL in collegamento con il GAL, rendendole pubbliche attraverso gli strumenti di comunicazione del PIL stesso.

Nelle fasi successive alla comunicazione degli esiti del bando la Cabina di Regia avrà il compito di:

- a) coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale
- b) gestire la reportistica ed il monitoraggio dell'esecuzione dei progetti. Il monitoraggio, svolto dai comuni coadiuvati dal facilitatore, dovrà mettere in relazione il piano degli indicatori con il cronoprogramma per verificare l'esecuzione degli interventi iniziali (avvio nuove imprese e investimenti) e delle attività successive. Nel caso di difformità con i piani, la cabina di regia le segnalerà al consiglio PIL per l'adozione di misure di adeguamento.
- c) rilevare i risultati e l'indice di gradimento degli utenti
- d) partecipare al sistema di valutazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL e del PSR Marche nelle modalità previste dal GAL e dell'Autorità di Gestione del PSR;
- e) mettere in atto azioni di comunicazione sul territorio per informare dell'andamento del PIL

La Cabina di Regia sarà convocata dal Facilitatore almeno ogni sei mesi ed ogni qual volta se ne ravviserà la necessità.

13 GOVERNANCE – Comunicazione ai cittadini

Alla base della progettazione integrata del PIL vi è il massimo coinvolgimento dei cittadini dei territori interessati, in ogni fase del processo. Pertanto il Facilitatore, in accordo con il Consiglio del Pil, ha predisposto un insieme di azioni per garantire che tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni e promuovere il coinvolgimento nel progetto e la partecipazione ai bandi dei soggetti privati.

Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL, al fine di costruire la strategia di progetto con il massimo coinvolgimento possibile, sono state realizzate le seguenti attività:

- n. 4 incontri /interviste one-to-one con i Sindaci e gli Assessori dei Comuni interessati dal PIL
- n. 8 incontri di Consiglio del PIL
- attivazione casella e-mail dedicata (pil4.tolentino@gmail.com)
- mappatura degli stakeholders e creazione mailing list dedicato
- redazione di n.2 comunicati che sono stati diffusi alla stampa e ai canali di comunicazione dai Comuni del PIL e dal Gal Sibilla, nonché diffusi attraverso i rispettivi canali web e social
- organizzazione di una conferenza stampa per presentazione PIL
 - 4 febbraio – Tolentino – teatro Politeama
- stampa e affissioni di manifesti e locandine nei 4 comuni del PIL
- invio di comunicazioni mirate a tutte le Associazioni di categoria del territorio
- attività di comunicazione diretta attraverso mailing list a stakeholders selezionati
- organizzazione e partecipazione a n. 4 incontri pubblici:
 - 6 Febbraio, ore 18.00 a TOLENTINO presso la Biblioteca Filelfica (18 presenti)
 - 13 febbraio ore 18.00 a CORRIDONIA presso il Palazzo Comunale (22 presenti)
 - 21 febbraio ore 21.00 a MOGLIANO presso il Museo delle Terre Artigiane (34 presenti)
 - 13 giugno, ore 18.00 a TOLENTINO presso Biblioteca Filelfica (11 presenti)
- organizzazione di n.1 FOCUS GROUP con privati ed aziende interessati ad aderire al PIL
 - 21 maggio, ore 17.30, CORRIDONIA, presso Sala Giunta del Comune (7 aziende e privati)
- Predisposizione e distribuzione di una scheda sintetica per la raccolta delle progettualità da parte degli operatori privati
- n.10 incontri one-to-one con i potenziali beneficiari, per la verifica di coerenza dell'idea progetto con i fabbisogni e il tema del PIL

- Attività continuativa di contatti telefonici e via e-mail con privati ed aziende per orientare le progettualità e fornire informazioni per la partecipazione ai bandi.

In tutto, su 79 soggetti privati (aziende, privati che desiderano avviare un'impresa, fondazioni e associazioni) entrati in contatto con il facilitatore, 17 hanno manifestato interesse a partecipare ai bandi. Tale numero si è poi ridotto progressivamente a 7 soggetti, anche a causa delle diverse proroghe dei termini di scadenza dei bandi che hanno indotto alcuni privati ad orientare il proprio interesse verso altre fonti di finanziamento.

L'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E COINVOLGIMENTO, come si vede dai fogli presenza dei diversi incontri allegati, HA INTERESSATO TUTTE LE CATEGORIE, ovvero:

- ENTI PUBBLICI: tutti i 4 Comuni aderenti al PIL
- FONDAZIONI: N.1. Fondazione Giustiniani Bandini Abbazia di Fiastra, che ha partecipato direttamente ad un Consiglio di PIL e ad un incontro pubblico
- ASSOCIAZIONI: N.7 Associazione Marche Trail (che ha partecipato ad un Consiglio di PIL e che è stata coinvolta nella definizione degli interventi pubblici) ; Comitato promotore "Ciclovía 77"; Associazione Ciclo Stile; CNA Fermo; Coldiretti; Legambiente Marche; Associazione CicloColli Tolentino; Club Corridonia Ciclosmo.
- IMPRENDITORI: n.14 aziende intervenute negli incontri pubblici (+ 9 aziende contattate via mail o telefono)
- CITTADINI: n.41 privati (+ 7 contatti via mail o telefono) intervenuti sia per conoscere i temi del PIL, sia perché interessati ai bandi.

In sintesi:

L'attività svolta nella prima fase progettuale è stata condotta in piena collaborazione tra i referenti dei 4 comuni, con una buona identità di vedute e volontà di collaborare in rete per la strutturazione di un sistema territoriale collaborativo, individuando anche modalità congiunte di gestione per la misura relativa alla costruzione e promozione di percorsi tematici intercomunali.

La ripartizione delle risorse per gli interventi dei singoli Comuni non si è basata su criteri fondati esclusivamente sulla dimensione demografica e territoriale, ma anche sull'importanza degli interventi e la loro strategicità per tutta l'area PIL. La risposta degli operatori privati è stata buona in termini di presenza nelle assemblee pubbliche e soprattutto con una rilevante richiesta di contatti one-to-one al facilitatore.

Buona anche l'attenzione da parte del territorio che, dato il tema del PIL, ha coinvolto in larga misura le associazioni cicloturistiche del territorio che sono intervenute in modo attivo ai diversi incontri pubblici.